

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 328**

**RIPARTO FSN 2015 - RIEQUILIBRIO  
QUOTA CAPITARIA REGIONE  
PIEMONTE.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*PORCHIETTO CLAUDIA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO  
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO,  
SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

*Protocollo CR n. 16425*

*Presentato in data 30/04/2015*

30/4/2015

11.01

Al. T. B. E. i  
AE



Gruppo Consiliare Forza Italia

13:22 30 APR 2015 A01000

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00016425/A0100B-04 30/04/15 CR

13:22 30 APR 2015 A01000 000961

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mario LAUS  
SEDE

2.18.2/331/15/x

N° 328

**ORDINE DEL GIORNO**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,  
trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**Oggetto: Riparto FSN 2015 – Riequilibrio quota capitaria Regione Piemonte**

**CONSIDERATO** che il Patto della Salute 2014-2016 aveva inizialmente previsto all'art. 1 comma 1 la quantificazione del livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 pari a € 112.062.000.000, salvo modifiche determinate da obiettivi di finanza pubblica o da mutamento del quadro macroeconomico – nel quale caso peraltro è prevista all'articolo 30 comma 2 la rivisitazione complessiva dell'Intesa -;

**CONSIDERATO** altresì che il combinato disposto del D.L. 66/2014 e della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha previsto a carico delle Regioni una riduzione del Fondo Sanitario pari a 2,35 mld., cui si aggiungono ulteriori riduzioni per € 285 mln. per investimenti nell'edilizia ospedaliera, portando il totale del contributo al risanamento dei conti pubblici del settore sanità a 12,5 mld nell'ultimo triennio;

**CONSIDERATO** che l'ulteriore riduzione dei trasferimenti alle Regioni e in particolare le anticipazioni sull'individuazione dei fattori produttivi oggetto delle decurtazioni – beni e servizi, dispositivi medici, specialistica, riabilitazione, strutture accreditate, personale e farmaceutica - pongono il servizio sanitario regionale in una situazione di insostenibilità tanto da mettere a rischio l'assicurazione ai cittadini dei livelli essenziali di assistenza, specie in considerazioni dei relevantissimi risparmi prodotti dalla Regione negli ultimi esercizi in attuazione del Piano di Rientro, siglato nel 2010 con MEF e Ministero della Salute;

**CONSIDERATO**, infine, che la Regione con nota della Direzione Sanità dello scorso 11 febbraio ha richiesto alle Aziende Sanitarie piemontesi l'adozione di un "Bilancio preventivo 2015 provvisorio tecnico" operando d'ufficio una decurtazione dello 0,2% rispetto alle risorse assegnate con D.G.R. 22.12.2014 n. 38-812 - che fissava gli obiettivi economici 2014 del finanziamento regionale previsto -

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali al fine di garantire in sede di definizione del Riparto del FSN 2015 il riequilibrio della quota capitaria a favore della Regione Piemonte – ultima tra le Regioni a Statuto ordinario nel 2014 – e del pari a far sì che il livello delle risorse assegnate sia coerente rispetto agli impegni assunti da questa Regione nella stipula del Piano di Rientro.

Torino,